

REGIONE CAMPANIA - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo I - POR Campania 2000 - 2006 - Misure 3.3 - 3.8 - Avviso pubblico per la realizzazione di attività per l'inserimento lavorativo e formativo dei disoccupati di lunga durata.

Premessa

La Provincia e l'Amministrazione Comunale di Napoli, in coerenza con la normativa sul mercato del lavoro ed in attuazione delle competenze attribuite dalla Costituzione alle Regioni, alle Province ed agli enti locali, hanno stipulato un protocollo d'intesa per l'attivazione di specifiche iniziative progettuali rivolte alle fasce di disoccupati dell'Area Metropolitana di Napoli in condizioni di particolare disagio.

La Regione Campania - in raccordo ed integrazione con le politiche regionali per il lavoro che l'Assessorato al Lavoro ed alla formazione Professionale ha programmato a valere sulle risorse del POR Campania 2000 - 2006 - intende sostenere tale programma, destinando all'attivazione dell'intervento una quota di risorse pari ad un massimo di 7 milioni di Euro, con riferimento alla dotazione finanziaria delle Misure 3.3, 3.8.

1. Obiettivi

Il presente avviso ha lo scopo di favorire:

- un'opportunità formativa tesa a favorire un inserimento lavorativo.
- il raccordo tra domanda ed offerta di lavoro attraverso lo sviluppo di competenze professionali rispondenti ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo regionale.

Gli obiettivi sopra individuati vengono perseguiti attraverso la realizzazione di percorsi formativi negli ambiti tematici di seguito indicati:

- A: Formazione di I e II livello;
- B: Recupero delle competenze di base.

2. Caratteristiche generali dell'intervento

Le attività oggetto dell'intervento si sviluppano tramite una reale alternanza fra formazione d'aula ed attività di formazione in azienda e sono connotate dalle seguenti caratteristiche:

- una reale e fattiva integrazione fra Agenzia formativa e sistema delle Imprese mirata alla sperimentazione di percorsi di formazione caratterizzati dall'alternanza fra la formazione in aula e in azienda e da metodologie didattiche innovative in grado di favorire la personalizzazione degli interventi;
- un forte raccordo fra progettazione formativa ed analisi dei fabbisogni formativi aziendali, in grado di offrire risposte sempre più adeguate alle esigenze delle imprese.

3. Interventi ed ambiti di finanziamento

Per la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento sarà possibile presentare progetti relativi alle seguenti tipologie:

Tipologia A: interventi finalizzati alla formazione di I e II livello.

Gli interventi inerenti la tipologia A, finanziabili sulla misura 3.3 fanno riferimento alla Formazione di I e II livello e devono essere rivolti in modo diretto a promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte al rischio di esclusione sociale attraverso lo sviluppo dell'occupabilità dei soggetti in età lavorativa. Infatti, i percorsi di formazione inerenti questa tipologia, saranno progettati ed erogati assumendo come destinatari soggetti con competenze poco spendibili sul mercato del lavoro, e saranno necessariamente accompagnati da un'analisi dei bisogni al fine di documentare i possibili sbocchi occupazionali e le prospettive lavorative per le professionalità in uscita.

Il mismatching tra domanda ed offerta di lavoro, riconducibile, tra l'altro, allo sviluppo di professionalità non rispondenti ai fabbisogni formativi espressi dal contesto produttivo territoriale, dovrà essere superato attraverso una reale collaborazione tra l'Agenzia formativa deputata alla realizzazione del percorso formativo e l'azienda presso la quale verrà svolta la parte di stage del percorso medesimo.

Caratteristiche dei progetti.

I percorsi formativi ed orientativi sono finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze attraverso l'esperienza diretta in realtà lavorative e la partecipazione assistita ai processi produttivi. I percorsi

progettati, pertanto, devono prevedere per lo stage in Azienda, almeno il 50% del monte ore previsto. Deve essere assicurata una corretta rispondenza tra quantità delle attività progettuali richieste e disponibilità di Aziende, che per dimensione e capacità produttiva in un rapporto tra lavoratore assunto e stagisti di 5/1, devono essere in grado di assicurare una qualità dello stage rispondente alle richieste della Regione Campania. Il settore di operatività aziendale deve essere coerente con il profilo professionale per il quale si richiede l'accesso al finanziamento.

Le attività corsuali e le relative risorse finanziarie saranno articolate tra primo e secondo livello nel rispetto della seguente percentuale: 75% per quelle di primo livello e 25% per quelle di secondo livello.

Disponibilità finanziaria

Sono disponibili per la realizzazione delle attività in oggetto, E. 6.500.000,00, da erogarsi secondo le scadenze temporali indicate nel box sottostante ed in base alle modalità previste al successivo art. 9.

Termini per la presentazione della domanda	Misura	Risorse disponibili per il periodo
Le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Burc	3.3	E. 6.500.000,00

Tipologia B: interventi mirati al recupero delle competenze di base

Gli interventi inerenti la tipologia B, finanziabili sulla misura 3.8, fanno riferimento all'area tematica del recupero integrato della scuola dell'obbligo, realizzato dalle agenzie formative in collaborazione con i CTP che attuano i percorsi delle competenze di base per soggetti privi dell'obbligo scolastico.

I percorsi dovranno essere strutturati in modo da prevedere le condizioni di accoglienza e di facilitazione ottimali a prevenire e/o contenere i possibili problemi di tenuta motivazionale ed a favorire la permanenza nelle attività di formazione. Dovranno, inoltre, prevedere un tutoring mirato e garantire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi, in relazione alle esigenze del singolo allievo.

Caratteristiche dei progetti.

I progetti dovranno prevedere metodologie didattiche e di inserimento "in situazione", coerenti con le peculiarità di un'utenza in condizioni di "svantaggio scolastico e formativo", al fine di consentire il recupero della scuola dell'obbligo scolastico, assicurando, al contempo, un effettivo contatto con il mondo del lavoro ed una formazione specifica pertinente allo stesso.

Disponibilità finanziaria.

Sono disponibili per la realizzazione delle attività in oggetto, E. 500.000, da erogarsi secondo le scadenze temporali indicate nel box sottostante ed in base alle modalità previste al successivo art.16.

Termini per la presentazione della domanda	Misura	Risorse disponibili per il periodo
Le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Burc	3.8	E. 500.000,00

4. Priorità trasversali

I progetti in questione dovranno tener conto delle 3 linee prioritarie trasversali del Fondo Sociale Europeo assunte dal POR Campania 2000 - 06 in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento (CE) 1784/99, ovvero: sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione. Tali priorità sono da intendersi come segue:

- pari opportunità: è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. I progetti devono pertanto esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e

consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione, e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;

- iniziative locali/sviluppo locale: si tratta di assicurare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno quindi indicare: le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale, la connessione esplicita con i Progetti Integrati;

- società dell'informazione con particolare riferimento alle PMI: è una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento sia nell'ambito del mondo del lavoro, sia nel sistema delle imprese. In relazione alla specificità di intervento delle singole azioni, i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella progettazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD), l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche, l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro. Per dare luogo al punteggio di priorità, tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto. La sola produzione di CD, in assenza di FAD on - line anche integrata con diverse metodologie didattiche (frontali, esercitazioni ecc.), o il semplice rispetto dell'obbligo concernente la "Società dell'informazione", non danno di per sé diritto al punteggio aggiuntivo di priorità.

5. Destinatari

I destinatari delle attività saranno individuati tra disoccupati giovani o adulti in condizioni di particolare disagio economico, che hanno partecipato al percorso di Orientamento Professionale a seguito del bando emesso dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

L'individuazione sarà effettuata in base a criteri proposti dalla Cabina di Regia, costituita da Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Ministero del Lavoro.

In particolare:

- per la tipologia A: disoccupati, inoccupati, inattivi.

- per la tipologia B: disoccupati, inoccupati, inattivi in età lavorativa che abbiano superato il 16 anno di età e non abbiano concluso l'obbligo scolastico.

Per tutte le tipologie elencate, è richiesta la residenza nel territorio dell'Area Metropolitana di Napoli (art. 22 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000) da almeno 1 anno.

6. Soggetti ammessi alla presentazione di progetti

Per le tipologie A, B possono presentare candidature per l'attuazione dei progetti esclusivamente Organismi formativi in regola con le procedure di accreditamento, ovvero, che abbiano superato positivamente la fase documentale secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR n. 3927 del 27.08.02, pubblicata sul BURC del 09.09.02 o accreditati in base al nuovo Regolamento approvato con DGR n. 808 del 10 giugno 2004, pubblicata sul BURC n. 33 del 12 luglio.

Per la Tipologia A, tali Organismi dovranno presentare la candidatura, obbligatoriamente, in Associazione Temporanea con Imprese o altri soggetti provenienti dal sistema produttivo ed imprenditoriale. L'ATI deve prevedere una partecipazione dell'Impresa che non sia di impatto marginale ma connoti in maniera sostanziale il progetto.

Ogni Agenzia Formativa potrà presentare un numero massimo di cinque proposte progettuali.

7. Risorse disponibili

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso sono disponibili E. 7.000.000,00 a valere sulle Misure FSE 3.3 e 3.8. del POR Campania 2000-2006.

8. Parametri di riferimento per la strutturazione delle attività

I parametri di riferimento per l'articolazione dei percorsi, in relazione ai tre ambiti individuati saranno i seguenti:

- Recupero delle competenze di base;

Costo h/ Allievo: Max 14 E.

Durata dell'intervento (espressa in h): 400

Numero minimo e massimo degli allievi: 15/20.

• Formazione di I e II livello);

Costo h/ Allievo: Max 14 E.

Durata dell'intervento (espressa in h): 400

Numero minimo e massimo degli allievi: 15/20

9. Modalità di presentazione delle domande

Il progetto dovrà essere redatto sul formulario regionale che va fornito all'Amministrazione su supporto cartaceo ed informatico così come di seguito specificato. Deve essere compilato un formulario per ogni progetto presentato.

Il progetto, completo in tutte le sue parti, dovrà pervenire, con qualunque mezzo, entro le ore 12,00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

Le domanda, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata su tutti i lati, compresi quelli presigillati industrialmente riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura:

"POR Campania 2000-2006, Misure 3.3 - 3.8 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E FORMATIVO DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA",

oltre al nome del Mittente, ai seguenti indirizzi:

Regione Campania - Settore Orientamento Professionale - C.D. Napoli - Isola A/6 - 80143 Napoli - per i progetti a valere sulla Misura 3.3;

Regione Campania - Settore Istruzione - C. D. Napoli - Isola A/6 - 80143 Napoli - per i progetti a valere sulla Misura 3.8

Il protocollo attesterà il ricevimento delle proposte.

Accanto a tale dicitura, la busta dovrà inoltre riportare l'indicazione della Misura relativa alla candidatura, la denominazione del mittente, nonché il suo indirizzo, numero di telefono e di fax. Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda completa della documentazione allegata dovrà essere presentata in n° 2 copie cartacee utilizzando unicamente il formulario predisposto ed allegato all'Avviso (Allegato 1) e su supporto magnetico (floppy disk). In caso di difformità fra copia cartacea e floppy farà fede quanto riportato su copia cartacea.

Il soggetto presentatore è responsabile della mancata ricezione presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Il formulario ed i relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione Campania: www.regione.campania.it.

10. Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto appartenente alla Tipologia A, B è necessario produrre la seguente documentazione:

- 1) Apposito formulario di progetto (Allegato 1);
- 2) Dichiarazione del legale rappresentante che attesti il rispetto dei CCNL (Allegato 2);
- 3) Eventuale dichiarazione di costituenda A.T.I. (Allegato3);
- 4) Copia atto costitutivo e statuto (solo per ATI già costituite);

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste, ai sensi del DPR 445/2000 - art.46.

11. Ammissibilità e valutazione e procedura di finanziamento

Le domande pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte del Servizio Regionale competente.

I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti almeno entro le date di scadenza indicate all'articolo 3 dell'Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile;
- rivolto ai destinatari previsti;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

- corredati della specifica attestazione di Impresa in condizione di effettuare il percorso di stage previsto nel limite minimo del 50%. Tale attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, dovrà dimostrare una corretta rispondenza tra quantità delle attività progettuali richieste e disponibilità di Aziende, che per dimensione e capacità produttiva, sono in grado di assicurare una qualità dello stage rispondente alle richieste della Regione Campania. Il settore di operatività aziendale deve essere coerente con il profilo professionale per il quale si richiede l'accesso al finanziamento. L'ATI preposta ha l'onere di produrre specifica documentazione rispetto a questo punto.

Le domande ritenute ammissibili, saranno sottoposte a successiva valutazione, a cura di un apposito nucleo nominato con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale, effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Criteria e sottocriteri con riferimento ai punti del formulario	Punteggio Max
1 Qualità e coerenza progettuale	92
1.1 Qualità della motivazione e della finalità dell'intervento e coerenza rispetto agli obiettivi formativi (C1.4/5/10 -)	15
1.2 Coerenza tra contenuti e obiettivi formativi (C1.10 -)	10
1.3 Presenza di metodologie e strumentazioni innovative (C1.8;)	10
1.4 Efficacia dei dispositivi di monitoraggio e valutazione (C1.12;)	10
1.5 Qualità delle Imprese che assicurano gli stage e coerenza delle stesse rispetto ai profili professionali individuati	47
2 Priorità trasversali	8
2.1 Approccio progettuale sensibile al tema delle pari opportunità	5
2.2 Contenuti e metodologie connessi con lo sviluppo della società dell'informazione	2
2.3 Collegamento con iniziative di sviluppo locale	1
Totale	100

Una volta formata la graduatoria dei progetti per tipologia si procederà al finanziamento dei progetti fino ad esaurimento delle risorse disponibili per la specifica tipologia d'intervento solo dei progetti che abbiano raggiunto un punteggio totale minimo di 70/100 e, per i punti 1.1 - 1.2 - 1.5 almeno il 50% del singolo punteggio.

È facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I candidati potranno prendere visione delle graduatorie sul sito della Regione Campania.

Il Responsabile del procedimento è autorizzato ad anticipare, posticipare o modificare le date di presentazione dei progetti rispetto a quelle previste. Eventuali modifiche saranno portate a conoscenza mediante pubblicazione dei nuovi calendari sul sito internet della Regione Campania.

In mancanza di diverse disposizioni i termini indicati nel presente Avviso devono intendersi come ultimi ed improrogabili. L'Amministrazione Regionale regolerà in maniera specifica, con successivi atti, l'inizio delle attività oggetto del presente Avviso.

12. Vigilanza e controlli

I soggetti aggiudicatari si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc.

13. Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il FSE.

14. Monitoraggio e verifica delle attività

Le modalità di svolgimento delle attività formative sono disciplinate dal disposto del "Manuale di gestione FSE: procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000 - 2006", di cui alla delibera di Giunta Regionale n° 966 del 2/07/2004 (B.U.R.C. n° speciale del 3/08/2004).

15. Tutela della privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

16. Erogazione del finanziamento

Le modalità di erogazione del finanziamento, saranno disciplinate nei successivi atti di concessione.

17. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il dr. Alfredo Tamborlini, Dirigente del Settore Orientamento Professionale per la Misura 3.3, nonché il dr. Pierluigi Lo Presti, Dirigente del Settore Istruzione per la Misura 3.8.